VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 24/4/92 a Lamezia Terme si sono incontrati Standa e le Segreterie FILCAMS FISASCAT UILTUCS della Regione Calabria unitamente alle strutture Territoriali e alle RSA per un esame del piano di riorganizzazione di Standa nella Regione.

L'Azienda ha illustratto alle OO.SS.:

1- il piano di riorganizzazione e sviluppo per il periodo 92/96 con la previsione di consistenti volumi di investimenti finalizzati alla impostazione strategica rivolta allo sviluppo del settore alimentare e grandi superfici, con favorevoli ricadute occupazionali, ed alla difesa e riposizionamento della formula magazzini.

2- La necessità di recupero e rilancio della produttività, orientato al soddisfacimento delle esigenze di servizio alla clientela e alla competitività Aziendale, anche attraverso un più pragmatico ed incisivo sistema di relazioni Sindacali.

3- Il piano operativo nell'ambito della Regione- che ha comportato un significativo investimento per la difesa della presenza commerciale a Reggio Calabria con l'acquisizione di un immobile relativo alla filiale 89- prevede :

a) il progetto di rilancio e ristrutturazione della formula commerciale dei magazzini Standa (Shopping- Standa Variety store);

b) le conseguenze che tale ristrutturazione avrà sulla filiale 89 che, considerato la particolare criticità commerciale e gestionale, presenta la necessità di un ripianamento dell'organico pari a 10 unità.

L'Azienda ritiene che tale ripianamento possa essere gestito attraverso l'utilizzo di esodi incentivati e/o attraverso l'utilizzo mirato della legge 223/91.

Le OO.SS? preso atto di quanto la Standa, relativamente alla regione Calabria, sul piano Nazionale di sviluppo esprimono le seguenti osservazioni:

a) danno una valutazione positiva dell'investimento fatto dall'Azienda con l'acquisizione della struttura dove è ubicata la filiale 89 e/e auspicano che questo non rimanga l'unico investimento di Standa in Calabria;

b) convengono che l'immaggine Aziendale debba rinnovarsi, consentendo in tal modo anche un recupero in termini di fatturato, concordando in tal senso eventuali interventi, anche organizzativi, che consentano una organizzazione del lavoro più razionale e rispondente anche alle esigenze della clientela;

c) in merito alle 10 unità denunciate dall'Azienda quali "esuberi" che potrebbero consentire il riequilibrio economico della filiale 089 le OO.SS. ritengono che tale equilibrio sia ritrovabile a prescindere dalle predette "esuberanze".

A queste fine ritengono essenziale il confronto fra le parti a livello di filiale per una verifica oggettiva delle affermazioni Aziendali.

d) In merito agli strumenti con cui fare fronte ipotizzabili, eventuali, "esuberi" risultanti dalla verifica congiunta in sede di filiale, le OO.SS. sono dell'avviso che il CCNL, il CIA, e lo stesso piano di sviluppo Banca diano sufficiente indicazione sugli strumenti tradizionalmente utilizzati in occasioni di difficoltà Aziendali (blocco tur-over, mobilità di piazza, esodi incentivati, ecc.).

Eventuali riferimenti alla 223/91 devono comunque partire dall'assunto che, come già chiarito a livello nazionale, non potrà essere utilizzata la lista di mobilità interaziendale.

Le OO.SS. e l'Azienda concordano infine sulla esigenza di corrette relazioni sindacali ai vari livelli che facilitino la messa in atto e la gestione del un predetto piano di sviluppo.